

----- **N. 71769 Rep.** ----- **N. 27902 Racc.** -----  
----- VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE -----  
----- DI FONDAZIONE -----

Atto reg. a Parma  
il 14 ottobre 2016  
n. 14559 Serie 1T  
per € 245,00

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Questo giorno sei ottobre duemilasedici (6.10.2016), alle  
ore diciassette,  
In Parma, Comune omonimo, in Via Aurelio Saffi n.3, al pia-  
no terreno.

Io sottoscritto Dottor Notaio MARCO MICHELI iscritto al Col-  
legio del Distretto Notarile di Parma con residenza in Par-  
ma,

a richiesta della Fondazione: -----

"FONDAZIONE TRUSTEE - Onlus per la domiciliarità dei disabi-  
li" con sede in Parma (PR), Via Bassano del Grappa n. 10,  
iscritta al Registro Persone Giuridiche Regione Emilia Roma-  
gna al n. 156,

Codice Fiscale n.02153140344, -----

iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione  
Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia Entrate con de-  
correnza dal 20 giugno 2002, -----

procedo mediante il presente atto pubblico, alla redazione  
del verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazio-  
ne, riunito in questo luogo, giorno ed ora per discutere e  
deliberare sul seguente: -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) Modifica e integrazione di parti dello statuto come ri-  
chiesto dalla Agenzia regionale delle Entrate con nota prot.  
n. 9033 del 9 febbraio 2016 e successiva richiesta del 23  
maggio 2016; -----

2) Varie ed eventuali; -----

E' presente il signor: -----

AMADEI DANILO, nato a Parma (PR) il 24 novembre 1952, domi-  
ciliato a Parma (PR), Stradello Varrone n. 4, -----  
Codice Fiscale MDA DNL 52S24 G337X; -----

comparante della cui identità personale sono certo, cittadi-  
no italiano, il quale, in virtù della sua carica di Vice-  
-Presidente del Consiglio di Amministrazione della società,  
a norma dello Statuto Sociale, in assenza del Presidente del  
Consiglio, assume la presidenza della riunione consiliare  
conferendomi l'incarico della redazione del presente verba-  
le. -----

Il Presidente dà inizio ai lavori del Consiglio innanzitutto  
constatando e facendo constatare quanto segue: -----

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata,  
ai sensi dello Statuto Sociale con avviso di convocazione  
spedito ai consiglieri e ai soci in data 29 settembre 2016;

- che sono presenti i soci fondatori: -----

= "CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SOC. COOP." per delega ad  
AMADEI DANILO; -----

= "A.N.F.Fa.S. di Parma - ONLUS" per delega a BARONI CARLO;  
= "DOPO DI NOI Cooperativa sociale a r.l. (ONLUS)" per delega a FRIGERI DANILO; -----  
= "ASSOCIAZIONE TRAUMI PARMA" a mezzo del legale rappresentante TAGLIAVINI ISABELLA; -----  
= CIPELLI SERGIO; -----  
= MAMBRIANI GIUSEPPE; -----  
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori: -----  
Amadei Danilo, Mambriani Giuseppe e Cipelli Sergio ed assente giustificato il Presidente signor Malerba Augusto. -----  
- che è presente -----  
il Collegio dei Sindaci revisori nelle persone del signor Baroni Carlo, assenti giustificati gli altri sindaci. -----  
Fatte le constatazioni che precedono senza che alcuno dei presenti abbia sollevato eccezioni o riserve in merito alla validità di costituzione della presente riunione o si sia dichiarato insufficientemente informato sugli argomenti sottoposti al suo esame, il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara il consiglio validamente costituito e passa alla trattazione dell'ordine del giorno. -----  
Il Presidente, richiamandosi a precedenti colloqui informali riassume brevemente le ragioni che consigliano l'ampliamento dell'attività della fondazione, al fine di meglio adeguarlo alle esigenze della fondazione medesima ed inoltre adeguarlo alla richiesta effettuata dalla Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna di Bologna in data 23 maggio 2016; Il Presidente della riunione ricorda anche che, con l'approvazione della legge 22 giugno 2016 n. 116, relativo a "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave, l'utilizzo dell'Istituto del Trust a favore delle persone con disabilità, diverrà di piena attualità e la Fondazione potrà perseguire lo scopo e l'oggetto che ne ha determinato la costituzione. -----  
Il Consiglio, dopo ampia ed esauriente discussione ed udite le parole del Presidente, visto l'art. 5 punto h) dello statuto, con voto palese espresso oralmente, all'unanimità -----  
----- delibera -----  
a) di ampliare l'attività della fondazione modificando l'art. 2 dello Statuto, aggiungendo la lettera e), come segue: -----  
"e) svolgere attività di informazione e consulenza ai familiari delle persone con disabilità al fine di presentare al Tribunale l'istanza per la nomina di un Amministratore di sostegno. -----  
b) di adottare un nuovo testo di statuto, coordinato esclusivamente con la modifica sopra intervenuta composto di dodici articoli e dattiloscritto su sei pagine di due fogli che, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio,

si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per collegiale dispensa avuta dal Consiglio con il mio consenso; -----

c) di conferire al Presidente della odierna riunione ogni facoltà per l'adempimento di tutte le formalità e pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra assunte deliberazioni, autorizzandolo espressamente ad apportare da solo quelle eventuali modificazioni che potessero essere richieste dall'Autorità competente. -----

----- \* -----

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciassette e minuti trenta. -----

Le spese del presente atto e quelle ad esso consequenziali vengono assunte dalla Fondazione. -----

Del che ho redatto il presente verbale che dattiloscritto da persona di mia fiducia su due pagine e parte della terza di un foglio è stato da me letto al consiglio che collegialmente lo ha approvato: esso viene quindi sottoscritto a norma di Legge dal solo Presidente e da me notaio alle ore diciassette e minuti trenta. -----

**FIRMATI ALL'ORIGINALE:** -----

AMADEI DANILLO -----

----- MARCO MICHELI notaio -----

----- \* -----

----- **ALLEGATO "A"** -----

----- **ALL'ATTO N.71.769/27.902 DI REP.** -----

----- \* -----

----- **"FONDAZIONE TRUSTEE"** -----

----- **"per la domiciliarità dei disabili ONLUS"** -----

----- \*\*\* -----

----- **STATUTO - FONDAZIONE ONLUS** -----

**Art. 1** -----

E' costituita la Fondazione denominata -----

----- **"FONDAZIONE TRUSTEE"** -----

----- **"per la domiciliarità dei disabili ONLUS"** -----

Essa è Organizzazione Non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs.4 dicembre 1997 n.460. -----

Essa ha sede in Parma, via Bassano del Grappa n.10. -----

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima. -----

**Art. 2** -----

La Fondazione non ha scopo di lucro. -----

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale per uomini e donne disabili. Si intendono creare delle situazioni domiciliari, degli strumenti e

dei servizi, perchè queste persone possano avere una vita quanto più simile a quella fruibile in una famiglia serena e ricca di occasioni e di iniziative. -----

A tale scopo si intendono perseguire i seguenti obiettivi anche con la formazione di un patrimonio mobiliare e immobiliare: -----

a) Realizzare la domiciliarità, ovvero far sì che le persone possano vivere in una casa (che per alcuni potrà essere la casa di origine) con un piccolo gruppo di altre persone, in un'atmosfera di convivenza ospitale e ricca di occasioni, di condivisione di amicizia, creando un ambiente ed una condizione ospitale quanto più possibile simili a quelli di una famiglia serena. La Fondazione, in collaborazione con i parenti e gli amici dei disabili, con il volontario e con gli Enti Pubblici e Privati che si occupano dell'assistenza socio-sanitaria, farà in modo che ogni persona in ogni domicilio abbia tutti i servizi e le opportunità necessarie, per garantire una vita sana e dignitosa, tenendo conto delle esigenze individuali. La Fondazione si rapporterà con i vari Enti Pubblici tenuti a fornire i vari servizi di loro competenza. -----

b) Formulare ed attuare per ogni disabile un progetto individualizzato globale, che tenga presenti: la salute, l'apprendimento, la socialità, l'affettività, il lavoro e (o) altri impegni extradomestici, il tempo libero, lo sviluppo dell'indipendenza individuale e le eventuali necessità di abilitazione riabilitazione. A tale scopo, la Fondazione si adopererà per attivare anche interventi specifici di cura e riabilitazione, mediante l'utilizzo delle metodologie considerate più valide e degli strumenti più aggiornati, avvalendosi sistematicamente dell'intervento di operatori qualificati e della consulenza dei migliori specialisti dei vari settori. -----

A tale scopo la Fondazione redigerà e stipulerà un contratto individualizzato di TRUST con il disabile (ovvero il suo tutore legale, o anche l'amministratore di sostegno), che precisi nel modo più dettagliato tutti gli elementi contrattuali (quali ad esempio le condizioni di eventuali rescissioni, o modifiche del contratto stesso), economici, amministrativi, e gli aspetti relativi alle modalità e alla qualità della vita del disabile in tutto l'arco della sua esistenza. ---  
La Fondazione in questo contratto assumerà la qualifica di TRUSTEE. -----

c) Curare la formazione e l'accrescimento del patrimonio della Fondazione, che si attuerà anche con le cessioni conseguenti i TRUST dei beni dei disabili o che le famiglie renderanno disponibili a questo scopo, raccogliendo anche altri lasciti e donazioni da privati e da Enti. -----

d) Realizzare iniziative di formazione e di informazione sulla "domiciliarità" e sui temi ad essa connessi, utiliz-

zando incontri, convegni, corsi, e pubblicazioni, media, ecc., e rivolgendosi sia a tutti i soggetti sociali coinvolti e interessati da queste tematiche, sia alle famiglie al cui interno vive un familiare disabile. -----

Tutto quanto sopra potrà essere realizzato utilizzando il citato istituto del "TRUST" proponendosi e agendo la Fondazione come "TRUSTEE". -----

Essa si propone anche di raggiungere i propri scopi tramite la attività di assistenza sanitaria e beneficenza pubblica ai sensi dell'art.117 della Costituzione della Repubblica Italiana. -----

E' fatto divieto alla fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art.10, comma 5, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. -----

e) svolgere attività di informazione e consulenza ai familiari delle persone con disabilità al fine di presentare al Tribunale l'istanza per la nomina di un Amministratore di sostegno. -----

**Art. 3** -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio di Amministrazione; -----
- il Presidente della Fondazione; -----
- il Collegio dei revisori. -----

**Art. 4** -----

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque a sette membri che durano in carica tre anni e comunque fino alla loro sostituzione. -----

Il primo consiglio è nominato nell'atto costitutivo. -----

I componenti del Consiglio, dopo la scadenza del primo mandato conferito nell'atto costitutivo, verranno nominati nel seguente modo: -----

- n.3 (tre) nominati dagli Enti Fondatori che hanno costituito la Fondazione; -----
- n.1 (uno) (o due nel caso in cui Consiglio sia formato da sette membri) nominati dal Comitato delle famiglie delle persone disabili promosso tempestivamente dagli Enti Fondatori; -----
- n.1 (uno) (o due nel caso in cui Consiglio sia formato da sette membri) nominati da eventuali Enti Economici che aderissero all'iniziativa; -----

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più consiglieri il consigliere mancante verrà sostituito dal soggetto che lo ha nominato. -----

Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----

Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno un Presidente e un Vice-presidente i quali anch'essi durano in carica tre anni. -----

Ogni carica è completamente gratuita. -----  
I consiglieri possono essere rieletti. -----

**Art. 5** -----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. ----

Il Consiglio di Amministrazione provvede alle attività della della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del patrimonio, in osservanza del disposto di cui alla lett. d) comma 1, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ---

Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro: -----

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione e predisporre i programmi della Fondazione medesima; --
- b) deliberare sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti; -----
- c) deliberare su eventuali contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione; -----
- d) stipulare convenzioni relative all'impiego dei contributi e controllare l'impiego dei contributi concessi e stipulare convenzioni relative alla gestione della attività; -----
- e) approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale e redigere la relazione morale e finanziaria; -----
- f) nominare il Collegio dei Revisori; -----
- g) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi; -----
- h) deliberare le eventuali modifiche del presente Statuto, le quali si considereranno approvate con il voto favorevole di almeno quattro (o sei nel caso in cui Consiglio sia formato da sette membri) dei suoi membri, modifiche da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge; -----
- i) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione nei casi previsti dall'art. 12. -----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare Consigli scientifici, Comitati Direttivi ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lett. e), comma 6, dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. -----

Il Consiglio, con delibera presa con il voto favorevole di almeno tre membri (o quattro nel caso in cui Consiglio sia formato da sette membri), potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più Consiglieri Delegati. -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato: -----

- a) su iniziativa del Presidente ed almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo; -----
- b) su richiesta motivata di almeno quattro membri (o sei nel

caso in cui Consiglio sia formato da sette membri) del medesimo; -----

La convocazione è fatta, almeno otto giorni prima della riunione, a mezzo di lettera. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza di almeno quattro membri, compreso il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente. -----  
Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole, palese, della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente. -----

**Art. 6** -----

Il Presidente, ed il Vicepresidente in sua assenza o impedimento, rappresentano l'ente di fronte a terzi o in giudizio e danno esecuzione alle delibere del consiglio essendo ad essi conferita la legale rappresentanza della Fondazione. ---  
Il Presidente, ed il Vicepresidente in sua assenza o impedimento, hanno la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori anche alle liti. -----

**Art. 7** -----

I Revisori dei Conti sono eletti, nel numero di tre, dal Consiglio di Amministrazione. Essi dureranno in carica tre, anni e saranno rieleggibili. -----  
Ai Revisori dei Conti è affidata la vigilanza sulla gestione della Fondazione. A tal fine essi devono redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno. -----

**Art. 8** -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito: -----  
- dalla dotazione iniziale come risulta dall'atto costitutivo; -----  
- dalle elargizioni effettuate da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione; -----  
- dai fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni debitamente autorizzate a norma di legge; -----  
- da beni mobili ed immobili ad ogni altro contributo, erogazione ed entrata comunque pervenuti alla Fondazione e che siano destinati al patrimonio; -----  
- da ogni altro incremento derivante dalle attività economiche, finanziaria e patrimoniale rettamente, dalla Fondazione svolte, direttamente o indirettamente, che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio. -----

Le rendite e le risorse della Fondazione, che non siano destinate al patrimonio come sopra precisato, devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione dei suoi scopi, in osservanza della lett. d), comma 1, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. -----

**Art. 9** -----

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

Entro il 30 giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente. -----

Il Consiglio deve inoltre approvare entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. -----

**Art. 10** -----

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo. -----

La Fondazione si estingue, con delibera del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi; -----

b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.. -----

Le delibere di estinzione saranno valide con il voto favorevole di almeno quattro (o sei nel caso in cui Consiglio sia formato da sette membri) dei membri del Consiglio di Amministrazione. -----

Nel caso della sua estinzione, il patrimonio mobiliare ed immobiliare di cui la medesima è dotata sarà devoluto a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale del medesimo settore o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

**Art. 11** -----

Nel rispetto dell'art. 10, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 460/1997, è fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione se non nei limiti ed ai sensi di legge. -----

**Art. 12** -----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia, con particolare riferimento a quelle del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. -----

**FIRMATI ALL'ORIGINALE:** -----

AMADEI DANILO -----

----- MARCO MICHELI notaio -----